



**FLC CGIL**  
Ravenna

federazione lavoratori  
della conoscenza



*...in primo piano*

18/02/2022 n 30

## **Proroga nuovo concorso straordinario per i precari con 3 anni di servizio: la procedura si svolgerà entro il 15 giugno 2022**

**Martedì 22 febbraio si svolgerà l' informativa alle organizzazioni sindacali sul regolamento del concorso da parte del Ministero dell'Istruzione**

Il nuovo concorso straordinario bandito sui posti che sono rimasti vacanti dopo le immissioni in ruolo 2021/22, al netto degli accantonamenti per i concorsi ordinari (DD n. 498 e 499 21 aprile 2020) si svolgerà entro il 15 giugno 2022.



### **Requisiti di accesso**

Avere svolto entro i termini di partecipazione indicati nel bando di concorso un servizio nelle istituzioni scolastiche statali di almeno tre anni, anche non consecutivi, negli ultimi cinque anni scolastici, valutati ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124. Ciascun candidato può partecipare alla procedura in un'unica regione e per una sola classe di concorso e può partecipare solo per una classe di concorso per la quale abbia maturato almeno una annualità.

### **Prova**

E' prevista un'unica prova disciplinare (probabilmente orale)

### **Graduatorie di merito**

Le graduatorie di merito regionali sono predisposte sulla base dei titoli posseduti e del punteggio conseguito nella prova disciplinare.

## Individuazione dei vincitori, percorso di formazione

Sulla base dei posti disponibili messi a bando vengono individuati i candidati vincitori e inseriti nelle graduatorie.

Le graduatorie decadono con l'immissione in ruolo dei vincitori.

## Percorso di formazione e conferma in ruolo

Una volta individuati, i vincitori sono assunti con contratto a tempo determinato nell'anno scolastico 2022/2023 e partecipano, con oneri a proprio carico, a un percorso di formazione, anche in collaborazione con le università, che ne integra le competenze professionali.

Nel corso del contratto a tempo determinato i candidati svolgono inoltre il percorso annuale di formazione iniziale e prova di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. A seguito del superamento della prova che conclude il percorso formativo svolto in collaborazione con l'università, nonché del superamento del percorso annuale di formazione iniziale e prova il docente è assunto a tempo indeterminato e confermato in ruolo, con decorrenza giuridica ed economica dal 1° settembre 2023.

## Informativa del Ministero sul regolamento del concorso

Siamo convocati, con le altre organizzazioni sindacali, il prossimo martedì 22 febbraio per l'informativa sul Decreto Ministeriale che regolerà questa procedura concorsuale.

# Idonei concorso STEM: approvato nelle commissioni l'emendamento che permette l'inserimento in graduatoria

**Un'altra battaglia della FLC CGIL che il Parlamento ha raccolto, nell'interesse dei colleghi che avevano superato il concorso**



Le commissioni parlamentari riunite I e V, che stanno lavorando alla conversione del decreto Milleproroghe, il DL 228/2021, hanno approvato l'emendamento che consente l'inserimento nelle graduatorie degli idonei del concorso ordinario STEM (DL 73, art. 59 c. 17).

Si tratta di una vittoria importante, per la quale negli ultimi mesi ci siamo spesi sollecitando le forze politiche. L'emendamento che ieri è stato approvato era già stato [proposto dalla FLC per la Legge di Bilancio](#), era stato condiviso anche dalle forze politiche e poi cassato all'ultimo minuto dal governo.

Ora finalmente sembra che siamo vicini alla soluzione di questa vicenda.

Ci auguriamo che l'emendamento oggi accolto nel testo discusso dalle commissioni venga approvato definitivamente in sede di conversione del decreto Milleproroghe, in maniera che gli idonei del concorso possano accedere ai ruoli già dalle prossime assunzioni del 2022/23.

Per affissione all'albo sindacale

# ANINSEI; la FLC CGIL non firma la parte normativa del CCNL 2021-2023

**Non si può far passare per rinnovo contrattuale un accordo economico. Avvieremo un confronto coi lavoratori per chiarire la nostra posizione**



La FLC CGIL non si è resa disponibile a far passare per rinnovo contrattuale un accordo economico. Il contratto nazionale ANINSEI è, storicamente, il contratto più fragile tra quelli applicati alle scuole paritarie e firmati dalle categorie di CGIL, CISL e UIL. La FLC CGIL si è assunta, con non poche difficoltà, la responsabilità di sottoscrivere, il 6 settembre scorso, un [accordo economico di 85 euro medie di aumento nel triennio 2021-2023](#), tra tabellare e anzianità di servizio. Lo scopo di questo accordo era quello di sbloccare la

dinamica salariale, congelata a settembre 2018, a cui far seguire la trattativa sul testo contrattuale. L'accordo prevedeva infatti di "...revisionare ed aggiornare, entro il 31/12/2021, la parte normativa del CCNL, per attualizzarlo e migliorare complessivamente l'esigibilità del testo."

Tale trattativa non c'è mai stata. ANINSEI e le altre OO.SS. non sono intervenute sul testo del 2015, né migliorandolo, né aggiornandolo alla normativa vigente.

L'idea che un testo contrattuale sia indisponibile alla trattativa e addirittura impermeabile alle modifiche normative è assolutamente inaccettabile. Una tale determinazione, oltre a produrre contratti pieni di errori, mortifica il ruolo del sindacato, che, privato della propria funzione di soggetto attivo, portatore di proposte originanti dalle istanze dei lavoratori, viene chiamato a ratificare un contratto reso, nella pratica, immutabile.

Il testo prodotto con le firme separate del 30 dicembre e del 14 febbraio dovrebbe imbarazzare i sottoscrittori: oltre a richiamare ancora le SISS o riportare norme transitorie nelle more di adempimenti oramai già assolti da anni, il testo fa riferimento a una serie di leggi oramai abrogate e richiama istituti non più disponibili (come i contratti di solidarietà); in un caso specifico, quello dei tempi determinati, il mancato recepimento delle modifiche normative intervenute nel 2018 conferma la disciplina precedente, derogando in peius alle norme vigenti. E' curioso che alcuni sindacati affermino il valore migliorativo di questo contratto, visto che il testo è identico al precedente: non solo non è stato aggiunto assolutamente nulla, ma la conservazione del testo dei vecchi articoli in un caso peggiora pure le previsioni normative! Ci pare che l'unica organizzazione al tavolo che possa vantare un "grande" risultato sia ANINSEI.

Per parte nostra, avvieremo un confronto coi lavoratori utile a chiarire la nostra posizione e a prendere le distanze dall'azione delle altre sigle sindacali. Ad accordo economico già vigente, è incomprensibile la scelta di non intervenire per aggiornare ed espandere gli istituti normativi di un contratto firmato nel gennaio del 2016, quindi evidentemente obsoleto.